

MOZIONE

Salari minimi, contratti normali di lavoro e contratti collettivi di lavoro di obbligatorietà generale

del 18 settembre 2017

Negli scorsi giorni il Tribunale federale di Losanna ha respinto il ricorso inoltrato dal padronato e dalle associazioni economiche contro l'introduzione di un salario minimo di 20 franchi l'ora nel Canton Neuchâtel.

Le motivazioni dei ricorrenti vertevano sulla violazione della libertà economica.

La decisione dei giudici di Losanna non lascia spazio a nessuna interpretazione e fa' giurisprudenza anche per il nostro Cantone. Il Tribunale federale di Losanna è infatti stato chiarissimo affermando che un salario minimo, che permetta di evitare il fenomeno dei "working poor", non mette assolutamente in discussione la libertà economica.

Il Tribunale federale ha affermato che un salario minimo dignitoso, per evitare di ricorrere all'assistenza sociale, deve essere di almeno 41'759 franchi annui o 3'480 franchi mensili, per una settimana lavorativa di 41 ore. Questo corrisponde a una retribuzione oraria di 20 franchi all'ora. La stessa sentenza precisa però anche che una persona lavorando ha delle spese aggiuntive, che non avrebbe stando a casa. La cifra di 20 franchi all'ora va quindi corretta verso l'alto fino ad un importo tra i 21 e i 22 franchi all'ora.

Ad oggi in Ticino tutti i Contratti normali di lavoro¹ (CNL) emanati dal Cantone prevedono una retribuzione oraria inferiore ai 20 franchi all'ora.

Settore economico	Data ultima inchiesta completa	Stima lavoratori settore	Entrata in vigore	Scadenza	Salario minimo CNL
Settore secondario					
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	09.2015	2'530	01.01.2014	31.12.2015	17.30
Settore orologiero (aziende non firmatarie della Convenzione)	07.2014	2'255	01.07.2015	30.06.2018	18.75
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica (orologi esclusi)	05.2015	2'400	01.01.2014	31.12.2018	17.30
Settore terziario					
Gommisti	05.2016	120	01.01.2012	31.12.2016	16.30
Informatici	09.2013	3'000	01.09.2014	31.08.2017	18.00
Agenzie di prestito di personale (per settori esclusi da CCL)	10.2013	n.d.	01.09.2014	31.08.2017	16.46

¹Art. 360a CO

Si tratta di un CNL che stabilisce temporaneamente dei salari minimi vincolanti

Quale misura di accompagnamento all'Accordo sulla Libera circolazione delle persone nei rami in cui non esiste un contratto collettivo di lavoro e in caso di offerte ripetute e abusive di salari inferiori a quelli usuali per il luogo, la professione o il ramo, possono essere emanati contratti normali di lavoro che stabiliscono salari minimi vincolanti validi per l'intero ramo e modificabili solamente a vantaggio del lavoratore.

Agenzie di prestito di personale (massa salariale <1.2 mio)	09.2013	n.d.	01.10.2013	n.d.	16.46
Impiegati di commercio - società fiduciarie	05.2014	2'100	01.01.2015	31.12.2017	19.65
Centri fitness	11.2014	450	01.01.2013	31.12.2017	17.30
Istituti di bellezza	07.2014	740	01.04.2010	31.12.2017	17.23
Vendita al dettaglio (negozi con meno di 10 dipendenti)	11.2013	9'500	01.04.2013	31.12.2017	17.30
Impiegati di commercio - studi legali	11.2014	940	01.07.2015	30.06.2018	19.65
Commercio all'ingrosso	09.2015	8'300	01.01.2016	31.12.2018	17.30
Agenzie di viaggio	05.2015	850	01.01.2016	31.12.2018	19.65
Call center	06.2016	n.d.	01.08.2007	31.12.2019	19.50
Impiegati di commercio - settore Consulenza aziendale	09.2016	600	01.01.2014	31.12.2019	19.65
Impiegati di commercio - altre att. ausiliarie servizi finanziari	12.2016	270	01.06.2017	31.05.2020	19.65
Impiegati di commercio - agenzie di prestito di personale	12.2016	160	01.06.2017	31.05.2020	19.65
Attività di pubblicità e ricerche di mercato	09.2016	300	01.06.2017	31.05.2020	17.30

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato di correggere direttamente questa distorsione o, tramite i suoi rappresentanti, di fare pressioni all'interno della Commissione tripartita affinché tutti i CNL siano immediatamente aggiornati in modo da prevedere uno stipendio minimo di fr. 21.50 all'ora, pari a fr. 3'741.- al mese.

Chiediamo inoltre al Consiglio di Stato di aggiornare la scala stipendi del Cantone in modo da non prevedere nessun salario di entrata inferiore ai fr. 44'891.- annui.

Infine, visto che attualmente nel nostro Cantone abbiamo troppi CNL, un chiaro segnale di un mercato che non è in grado di tutelare i lavoratori, chiediamo al Consiglio di Stato di fare pressioni all'interno della Commissione tripartita affinché si promuovano in maniera decisa i Contratti collettivi di lavoro (CCL) di obbligatorietà generale e non si spinga più sui CNL, se non in caso di situazioni estremamente problematiche.

Per combattere realmente il deterioramento del mercato del lavoro e il dumping salariale i CCL di obbligatorietà generale sono infatti lo strumento più adatto.

Per il Gruppo socialista
Ivo Durisch